



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-43

L'anno 2019 il giorno 20 del mese di Maggio il sottoscritto Patrone Luca in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA – IMPIANTO RETE IDRICA ANTINCENDIO DI PALAZZO ALBINI - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 all'ing. Marco Taccini.
(CUP B32J10000160004 - CIG Z622824E6F - MOGE 8277)

Adottata il 20/05/2019
Esecutiva dal 30/05/2019

20/05/2019	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-43

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA – IMPIANTO RETE IDRICA ANTINCENDIO DI PALAZZO ALBINI - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 all'ing. Marco Taccini.
(CUP B34E14002210004 - CIG Z622824E6F - MOGE 8277)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- Palazzo Albini, di proprietà comunale, necessita di interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, almeno per un primo lotto funzionale relativo all'impianto idrico antincendio in conformità alle normative vigenti;
- con provvedimento 2012-154.4.0.-4, l'allora civico Settore Interventi Complessi ed edifici di Pregio, della Direzione Nuove e Grandi Opere, aveva incaricato l'ing. Marco Taccini della progettazione impiantistica a livello definitivo ed a livello esecutivo delle opere relative all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'impianto idrico antincendio di Palazzo Albini, sulla base di un vecchio progetto già approvato dal comando Provinciale VV.FF.;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 249 del 07/11/2013 sono stati approvati il progetto preliminare e definitivo dell'impianto idrico antincendio sviluppato sulla base di detto progetto – 1° lotto funzionale;

Considerato che:

- Sulla base dei nuovi orientamenti della normativa in materia di prevenzione incendi, al fine di addivenire a una riduzione delle opere da realizzarsi, la Direzione Progettazione ha provveduto alla elaborazione di un nuovo progetto di prevenzione incendi, approvato

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dal competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 14/12/2018, che consente una semplificazione realizzativa in particolare di alcuni apparati e presidi di sicurezza;

- sulla base del nuovo progetto di prevenzione incendi approvato si rende necessario aggiornare il progetto dell'impianto idrico antincendio;

Premesso inoltre che:

- il progettista si è reso disponibile all'elaborazione del suddetto aggiornamento richiedendo, in data 17/12/2018 prot. 411417, il riconoscimento di maggiori oneri di progettazione per un importo di euro 1.995,96 (*millenovecentonovantacinque/96*) applicando - sulla base del D.M. 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'[art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)*" - lo stesso sconto percentuale offerto (20%) per la progettazione definitiva ed esecutiva,;
- il rapporto contrattuale di cui alla DD 2012-154.4.0.-4 risulta concluso, pertanto per il riconoscimento di detti maggiori oneri è necessario procedere a un nuovo affidamento;
- in relazione all'importo è possibile procedere all'affidamento del servizio di aggiornamento del progetto esecutivo dell'impianto idrico antincendio di Palazzo Antincendio ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) D.Lgs. 50/2016 e, verificato che non sussistono convenzioni Consip applicabili all'acquisto di cui trattasi, l'individuazione dell'affidatario può essere effettuata senza ricorso al mercato elettronico in quanto di importo inferiore a 5.000,00 euro (nuovo limite determinato transitoriamente per l'anno in corso dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145);

Rilevato che:

- con nota Prot. 23/04/2019. 0147167.U è stato richiesto al professionista un miglioramento del prezzo offerto per la prestazione richiesta sulla base delle modalità del nuovo affidamento disciplinate dallo Schema di Proposta di Contratto;
- in data 30/04/2019 l'ing. Taccini ha formulato una nuova offerta per l'elaborazione dell'aggiornamento del progetto esecutivo dell'impianto rete idrica antincendio di Palazzo Albini, pari ad euro 1.950,00 (*millenovecentocinquanta/00*) oltre Euro 78,00 (*settantotto/00*) per contributo previdenziale e Euro 446,16 (*quattrocentoquarantasei/16*) per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 2.474,16 (*duemilaquattrocentosettantaquattro/16*);
- l'offerta di cui al punto precedente, risulta congrua, avuto riguardo all'oggetto del servizio e alle tariffe in vigore;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la spesa complessiva di euro 2.474,16 (*duemilaquattrocentosettantaquattro/16*) relativa al servizio di cui trattasi, trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico approvato con la determinazione dirigenziale 2018-176.0.0-80;
- in ragione della tipologia e dell'importo dell'affidamento, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, è facoltà dell'Amministrazione, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico, subordinatamente a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, non procedere alla richiesta di garanzia definitiva;

Dato atto che:

- per le caratteristiche proprie del servizio non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generali art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in capo al professionista;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamento avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata, per il sopra visto importo contrattuale pari a Euro 1.950,00 (*millenovecentocinquanta/00*) oltre Euro 78,00 (*settantotto/00*) per contributo previdenziale e Euro 446,16 per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 2.474,16 (*duemilaquattrocentosettantaquattro/16*);
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019-2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021";

DETERMINA

- 1) di assegnare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di aggiornamento della progettazione impiantistica livello esecutivo dell'impianto idrico antincendio di Palazzo Albini, all'ing. Marco Taccini con sede in via Assarotti 10/10 16122 Genova - Partita IVA 03557710104, già progettista del livello definitivo ed esecutivo, per il corrispettivo di Euro 1.950,00 (*millenovecentocinquanta/00*), oltre Euro 299,20 per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 1.659,20 (*milleseicentocinquantanove/20*) oltre Euro 78,00 (*settantotto/00*) per contributo previdenziale e Euro 446,16 (*quattrocentoquarantasei/16*) per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 2.474,16 (*duemilaquattrocentosettantaquattro/16*) alle condizioni e oneri dello Schema di Proposta di contratto che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostantive alla stipula del contratto;
- 4) di esonerare, per le motivazioni espresse in premessa, il professionista dalla presentazione della garanzia definitiva;
- 5) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 2.474,16 al Capitolo 70564 C.d.C. 326.8.05 "Patrimonio e Demanio - Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2019, Crono 298/2013 - C.O. 99.23.3 P.d.C. 2.2.1.9.2 mediante riduzione di pari importo dell'IMPE 2019/4316 ed emissione di un nuovo IMPE 2019/8012;
- 6) di provvedere, a cura del Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 1) ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, demandando al competente ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n° 366039 in data 5.12.2014;
- 7) di dare mandato alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;

9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Arch. Luca Patrone



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-43

AD OGGETTO

AGGIORNAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA – IMPIANTO RETE IDRICA

ANTINCENDIO DI PALAZZO ALBINI - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a)

D.Lgs. 50/2016 all'ing. Marco Taccini.

(CUP B32J10000160004 - CIG Z622824E6F - MOGE 8277)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

prot. n.
data

Spett.le
Ing. Marco Taccini

TRASMESSA VIA PEC A:

AGGIORNAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA – IMPIANTO RETE IDRICA ANTINCENDIO DI PALAZZO ALBINI

Proposta di contratto ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 – fra il Comune di Genova e Ing. Marco Taccini (CUP B34E14002210004 - CIG Z622824E6F MOGE 8277) – stipula del contratto mediante corrispondenza

Spett.le ... con la determinazione dirigenziale N. 2019-1...0.0.-..... adottata il ed esecutiva dal la scrivente amministrazione ha disposto in Vostro favore l'incarico dell'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 dell'esecuzione del servizio in oggetto, stabilendo altresì che la stipula del contratto sarebbe avvenuta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice).

Le condizioni principali del contratto sono le seguenti:

1. Il Comune di Genova, Direzione Progettazione, affida all'Ing. Marco Taccini - (Cod. Benf. 39458)), con studio professionale in Genova via Assarotti 10/10 - tel 010-887730 iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Genova con il n°6310 e mail: progetti@studiotaccini.it – C.F TCCMRC64S30D969Z e P.IVA (di seguito "professionista") che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio in oggetto;
2. Oggetto del contratto è l'esecuzione da parte del professionista dell'aggiornamento della progettazione esecutiva – impianto rete idrica antincendio di Palazzo Albini – come modificata a seguito nuovo progetto di prevenzione incendi approvato dai VVF (prot. n. 28870 del 14/12/2018);
3. Le prestazioni sono:

QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma



COMUNE DI GENOVA

QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera
----------	----------------------------------

4. Degli elaborati redatti dovrà essere prodotta triplice copia cartacea e copia su supporto informatico (nei formati .pdf ed editabili);
5. Per lo svolgimento delle attività in oggetto la Direzione Progettazione corrisponderà al professionista un importo di Euro (.....) per onorario e rimborso spese, oltre Euro (.....) per contributo INARCASSA pari ad Euro ed Euro (.....) per I.V.A. al 22% per complessivi Euro (.....);
6. I progetti in argomento resteranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà eseguirli o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità delle strutture. Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva dei progetti stessi, il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il professionista;
7. Con gli onorari afferenti le progettazioni si intendono anche compensate:
 - le modifiche e/o le integrazioni ai progetti, che si rendessero eventualmente necessari per eseguire le opere, dovute sia alla incompletezza o inadeguatezza dei progetti, sia ad esigenze rilevate dal Responsabile del Procedimento, ma non costituenti variante sostanziale ai progetti stessi;
 - l'eventuale consulenza richiesta al professionista in merito alla puntuale interpretazione di quanto progettato, alla modalità di realizzazione dei lavori, ed alla approvazione dei disegni di officina per le parti a struttura metallica;
8. I termini per lo svolgimento dell'attività da parte del professionista decorrono a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del presente contratto d'incarico e si concludono come di seguito prefissato:
20 giorni (naturali e consecutivi);
9. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, è applicata una penale pari all'1% (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, corrispondente pertanto ad Euro (.....). La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.
10. L'incarico si svolgerà alle direttive del Direttore della Direzione Progettazione del Comune di Genova, d'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento.
Per quanto concerne la presente attività, l'accettazione o meno della documentazione prodotta dal professionista, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista è demandata all'anzidetto Direttore, sentito il Responsabile Unico del Procedimento



COMUNE DI GENOVA

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società avverrà al termine delle attività e a seguito dell'accettazione da parte della Civica Amministrazione della documentazione prodotta dal professionista;

11. Ai sensi dell'art. 35 comma 18, così come modificato dal D.L. 18/04/2019 n. 32, sul valore del contratto è calcolato un importo di anticipazione pari a Euro (...../.....) che sarà corrisposto entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma cit. L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dal **pagamento del corrispettivo che sarà corrisposto in unica soluzione all'ultimazione del servizio**;
12. Il pagamento verrà effettuato mediante atto di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione
- il numero di **CIG Z622824E6F**
- il numero di **C.U.P. B34E14002210004**
- il **Codice IPA P4PR0B**

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso – Codice IBAN: dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono:

.....

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..



COMUNE DI GENOVA

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

13. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

14. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. L'affidatario ha dichiarato di voler subappaltare, nei limiti di cui all'art. 31 comma 8 e all'art. 105, comma 2, del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato, le seguenti attività:

.....

15. Il professionista si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

16. Il professionista, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto o comunque prima dell'espletamento dell'incarico, dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, con specifico riferimento al presente incarico.

Nel caso in cui l'incarico sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per lo specifico progetto.

Copia della suddetta polizza dovrà essere prodotta contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

17. Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dal Codice Civile.

18. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.



COMUNE DI GENOVA

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., il presente contratto d'appalto si intenderà concluso, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vs. accettazione della presente offerta di contratto, che dovrà essere espressa senza riserve tramite PEC **entro 7 giorni** dal ricevimento della presente missiva.

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'ing. dichiara di essere a conoscenza che il Comune tratterà i dati personali dallo stesso forniti nei limiti dello svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti alla presente procedura di appalto.

Direzione Progettazione
Arch. Luca Patrone
(Direttore)

Documento

Atto soggetto a imposta di bollo in caso d'uso



COMUNE DI GENOVA

Schema Proposta di Contratto